

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Salute Mentale: la pandemia non ha fermato le attività di “Pari&Dispari”

Gea Somazzi · Thursday, March 4th, 2021

L’anno della pandemia non ha fermato “Pari&Dispari” l’associazione di Legnano dedicata alle persone con sofferenza psichica, tutt’ora alla **ricerca di una nuova e ampia sede**. Internet e la forza di volontà di tutti gli attori di questa realtà hanno permesso di superare i numerosi ostacoli emersi durante l’emergenza sanitaria.

A tenere in vita questa realtà, monitorata da lontano dal dottor **Giorgio Bianconi** direttore dell’unità di Psichiatria di Legnano, sono i cittadini che soffrono di malattie mentali, gli operatori del settore e alcuni volontari. «È proprio chi ha una disabilità ad essere parte attiva di quest’associazione – spiega il presidente di Pari&Dispari **Massimo Esposito** -. La maggior parte dei soci sono utenti o ex utenti, lo stesso consiglio direttivo è composto da loro esponenti. I famigliari presenti in associazione a loro volta fanno parte di un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto».

Tra chiusure e aperture dettate del **virus Sars-Cov2** si sono svolti incontri virtuali e lezioni di storia dell’arte e fotografia. Tutte le attività in presenza e le gite fuori porta sono state annullate. «È stato un anno che ha visto saltare tutte le certezze: l’unica cosa rimasta salda sono le incertezze – commenta sempre il presidente Esposito ex volontario dell’associazione -. **Il 2020 è stato difficile** anche per noi, ma attraverso le piattaforme online siamo riusciti a tenerci in contatto. Inoltre, quando la linea del contagio lo ha permesso, siamo anche riusciti a rivederci in presenza».

“Pari&dispari”, nata nel 2014, **conta 100 iscritti** sotto il distretto dei Servizi di salute mentale dell’Asst Ovest Milanese che comprende Magenta e Legnano. **L’associazione ha due sedi** provvisorie: una allo Spazio Incontro Canazza e l’altra al Centro “Il Salice” a Mazzafame. «Il sogno è quello di **avere una casa tutta nostra**:

un luogo di aggregazione per la comunità aperto 24ore su 24 – racconta il presidente -. Chissà se istituzioni come il Comune possa darci una mano nel realizzare questo grande obiettivo. Altra speranza è quella di trovare un’educatrice non in attività che ci possa dare una mano: sarebbe per noi un valore aggiunto».

La missione dell’associazione è **sostenere la prevenzione e superare la condizione statica del paziente psichiatrico**. «Prevenire significa diffondere cultura e diffondere cultura, significa aiutare a comprendere. Collaboriamo a stretto contatto con gli operatori del centro psicosociale e del centro diurno – precisa Esposito -. Ed utilizziamo gli stessi strumenti di base: empatia, sospensione del giudizio, accoglienza e ascolto. C’è molta attenzione al linguaggio che si usa perchè veicola concetti a volte distorti. Crediamo sia fondamentale abbandonare la condizione statica di paziente

psichiatrico, rigenerare nuove aspirazioni, vivere, lavorare, amare, e non ultimo riprendere la vita sociale».

This entry was posted on Thursday, March 4th, 2021 at 11:48 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.